

Match point per 100 giovani

Al futuro servono nuove strade

A Firenze work-shop sulle imprese che innovano

Geraldina Fiechter
■ FIRENZE

«**ANCHE SE** il 2012 fosse il temuto *annus horribilis* forse vale la pena di giocarsi la partita». Comincia così l'invito che l'associazione di consulenza fiorentina Lama - insieme a Regione, Fondazione Sistema Toscana e Associazione Lavoro Nuovo - rivolge a tutti gli under 35 che fanno impresa nel nostro territorio per una giornata di confronto a Firenze, alle Murate, l'11 maggio. Impresa significa iniziativa autonoma, non importa quanto strutturata o quale sia il fatturato: significa aver scelto strade spesso nuove, spesso impervie, ma ricche di quei semi da cui germoglia il futuro. Il work-shop è gratuito, aperto a 100 partecipanti under 35 di tutta la Toscana, e per iscriversi bisogna andare sul sito www.match-point.info.

Il titolo dell'incontro - match point - dice già molto. Tutti gli esperti spiegano infatti che una delle risorse più importanti su cui investire il nuovo lavoro è il confronto fra pari, fra coetanei impegnati in progetti imprenditoriali autonomi, è l'ascolto delle esperienze reciproche e l'autoformazione. Il mondo è diverso anche solo da dieci anni fa, e pure le istituzioni hanno capito che per promuovere il territorio e proiettarlo in una dimensione più europea, la prima cosa da fare è rovesciare l'idea che siano le vecchie leve a passare il testimone alle nuove e che le diverse generazioni debbano essere invece fare un patto, mettersi alla pari, gli uni danno l'esperienza e gli altri le energie, gli spunti, le intuizioni e le informazioni. Nessuno deve stare in cattedra, meglio riunirsi tutti in una stanza e contagiarsi, moltiplicarsi, riprodursi.

La giornata dell'11 maggio comincerà alle ore 9: alcuni esperti di strategie per lo sviluppo e per l'imprenditoria si alterneranno al banco dei relatori per stimolare il dibattito con brevi speech di sette

minuti. I giovani imprenditori, riuniti in gruppi secondo i vari ambiti professionali, reagiranno con proprie argomentazioni e incroceranno i loro interventi. Seguiranno incontri faccia a faccia con ognuno degli esperti (per l'innovazione sociale il fondatore di The Hub a Milano Alberto Masetti Zannini; per il posizionamento strategico Paolo Ricotti presidente della Pief Foundation; per lo sviluppo Alessandro Cavalieri direttore dell'assessorato al lavoro della Regione Toscana; per il credito alle imprese Laura Innocenti della Fidi; per i bandi europei Maria Chiara Esposito dell'ufficio regionale a Bruxelles) e, nel pomeriggio, è previsto un confronto alla pari in cui tutti saranno chiama-

ti a rispondere a questa domanda: «Facciamo conto di essere nel 2020, quali sono le cinque cose che il suo ente avrà certamente fatto per rendere l'Italia più forte a favore di creatività, innovazione e inclusione?».

PARLERANNO anche un accademico (Leonello Tronti, docente e consulente del ministero) e due studenti dell'Associazione Meucci Lavoro Nuovo per presentare i risultati di una ricerca, realizzata ad hoc, sulle analoghe iniziative imprenditoriali attivate in Europa. Dovranno infine ascoltare e reagire agli stimoli dei partecipanti Enrico Rossi (presidente Regione Toscana), Alessio Gramolati (segretario regionale Cgil), Giacomo Gellini (Presidente giovani imprenditori toscani), Stefano Bassi (Presidente Legacoop Toscana), Andrea Di Benedetto (Presidente Cna giovani imprenditori) e Silvana Taglianini (Vivaio delle imprese).



LAMA Marco Tognetti
presidente dell'associazione

